



COMUNE DI ASSORO PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 127

Oggetto:

**ADESIONE ALL'ASMEL - ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETÀ E LA
MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici del mese di Dicembre alle ore 12:55 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BERTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BANNO' FILIPPO	Vice Sindaco	X	
TESTAI' CARMELA	Assessore Anziano		X
ALFEO GAETANO	Assessore	X	
ARMENIO MARILENA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco **BERTINI GIUSEPPE**

Partecipa il **Segretario Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;
- premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 1 - c 1° - lett. i - della L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000

PREMESSO CHE:

- o le attività connesse alla promozione e alla crescita del tessuto economico, sociale, culturale e turistico a livello locale, nonché le attività preordinate al rafforzamento e alla valorizzazione del tessuto produttivo locale, si presentano con caratteristiche e modalità di fruizione direttamente connesse al territorio di competenza e che le singole dimensioni organizzative e finanziarie e lo stesso fabbisogno di competenze professionali elevate, rendono spesso difficile per Enti Locali l'assunzione di compiti e interventi che consentano la realizzazione efficace delle politiche di sviluppo territoriale;
- o per realizzare forme di integrazione – mirate a favorire una gestione di compiti e funzioni in scala strategicamente ed economicamente più congruente – occorre realizzare processi di

aggregazione o di strutturata cooperazione rivolti alla costituzione di ambiti di rappresentanza degli interessi locali sempre più vasti;

- è quindi necessaria l'esistenza di strutture associative che avviino e supportino il processo decisionale in ambiti di intervento di rilevante interesse per la popolazione locale, facendosi carico, altresì, della gestione delle iniziative intraprese e mettendo a disposizione di una vasta aggregazione di comuni le risorse indispensabili;
- le iniziative della Unione Europea a sostegno dello sviluppo degli Enti locali spaziano tra i più svariati settori tra i quali: industria, agricoltura, turismo, ambiente, infrastrutture, orientamento e formazione per giovani e disoccupati, addestramento per i lavoratori delle PMI e per i funzionari comunali, ecc;
- esse richiedono sempre più la partecipazione dei Comuni visti come soggetti propulsori dello sviluppo economico e sociale;
- la complessità tecnica della redazione dei formulari per la predisposizione dei progetti richiesti per l'accesso ai relativi finanziamenti non sempre trova gli Uffici Comunali sufficientemente attrezzati;

CONSIDERATO CHE:

- il dibattito crescente sul tema della partecipazione dei cittadini alla costruzione delle politiche urbane, ambientali e di quelle connesse allo sviluppo locale, induce a privilegiare l'avvio di pratiche locali che sappiano far tesoro di quanto sperimentato e discusso nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea e più in generale a livello internazionale;
- la Convenzione Europea relativa alla Carta Europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 Ottobre 1985, e ratificata in Italia con la legge 30 Dicembre 1989, n. 439, s'informa ai seguenti principi fondamentali: 1) il diritto dei cittadini a partecipare alla gestione degli affari pubblici fa parte dei principi democratici comuni a tutti gli stati membri del Consiglio d'Europa; 2) a livello locale il predetto diritto può essere esercitato il più direttamente possibile; 3) l'esistenza di collettività locali investite di responsabilità effettive consente un'amministrazione efficace e vicina al cittadino; 4) la difesa e il rafforzamento dell'autonomia locale nei vari Paesi Europei rappresenta un importante contributo all'edificazione di un'Europa fondata sui principi della democrazia e del decentramento del potere;
- in particolare, l'art. 10 della predetta legge n. 439/89 prevede espressamente che le collettività locali hanno diritto, nell'esercizio delle loro competenze, a collaborare e ad associarsi ad altre collettività locali per la realizzazione di attività di comune interesse;

PRESO ATTO CHE:

- in data 26 maggio 2010, è stata costituita a Gallarate l'Associazione ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali;
- l'Associazione non ha scopo di lucro e ha il fine di stimolare e sostenere l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali secondo i principi di sussidiarietà, autonomia e decentramento;
- a tal fine, l'Associazione intende assicurare ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione dei servizi da parte degli enti soci ai cittadini ed alle imprese;
- in data 23 gennaio 2013 ASMEL ha promosso la costituzione della Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE scarl che opera a favore dei Soci "in coerenza con le linee programmatiche e d'intervento adottate dall'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali".

ESAMINATI:

- lo Statuto dell'associazione che si compone di n. 13 articoli;
- in particolare, l'art. 3 del menzionato statuto, che prevede che all'associazione partecipino i comuni, gli enti locali e loro aggregazioni ed in generale gli enti ed istituzioni territoriali.

CONSIDERATO CHE:

- tutto il processo di riforma delle autonomie locali degli ultimi anni è improntato a un modello di pubblica amministrazione che si organizza e agisce sulla base dei criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, al fine di produrre risultati migliori ai minori costi;
- Asmel ha sviluppato numerosi servizi finalizzati all'innovazione tecnologica e organizzativa degli enti aderenti, già disponibili sia di prossima attivazione, compresi quelli di attivazione

obbligatoria ai sensi della normativa nazionale in materia, riportati esaustivamente nel [catalogo dei servizi](#) base e di committenza presente sul sito www.asmel.eu e ha portato avanti un'attività tecnico-professionale dedicata, rappresentando un supporto costante sia ai fini della valutazione ed effettivo utilizzo dei servizi sia per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala.

PRESO ATTO:

- che l'**adesione** ad ASMEL comporta il versamento al Fondo Patrimoniale dell'Associazione di euro 5,00 per ogni mille abitanti o frazioni di mille, nel caso di Comuni e di loro aggregazioni e di € 0,50 (cinquantacentesimi) nel caso di enti sovraordinati; e il versamento come quota associativa annua di euro 0,25 per abitante nel caso di Comuni, di euro 0,10 nel caso di loro aggregazioni ed enti diversi e di euro 0,05 nel caso di enti sovraordinati; la quota associativa non può, in ogni caso, essere superiore a euro 25.000,00.
- che ai sensi della delibera del Consiglio Nazionale Asmel del 9 maggio 2014 la quota associativa è da intendersi non frazionabile, ad eccezione delle nuove adesioni successive al 30 settembre dell'anno di riferimento, per le quali sarà consentito il pagamento della quota in misura ridotta, parametrato ai mesi residuali dell'anno di riferimento.

RITENUTO:

che questo ente possa assumere in maniera idonea lo status di socio tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta associazione;

VISTI:

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 29.12.1997, approvata dal Co.Re.Co. di Palermo con decisione n. 1182/914 del 05.03.1998, con la quale è stato approvato il regolamento di contabilità;

la Determina Sindacale n.° 46 del 31/12/2013 di incarico per la posizione organizzativa di Responsabile del Settore III Gestione del Territorio al Geom. Antonino Castro;

la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 22.09.2014, esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014;

la Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 30.09.2014 di assegnazione dei capitoli di P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016;

la delibera di c.c. n. 52 del 28/11/2014 di approvazione variazioni al bilancio annuale di previsione esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016, assestamento novembre 2014;

l'art. 51 comma 3, della legge 08/06/1990 n.°142, come introdotto dalla legge 15/05/1997 n°127, recepita con L. R. n.° 23/1998;

lo Statuto Comunale esecutivo a tutti gli effetti di Legge;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Aderire all'Associazione ASMEL meglio specificata in premessa, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2015 mediante il versamento al fondo patrimoniale di una quota di € 30,00 (euro 5,00 per ogni mille abitanti o frazioni di mille – n. abitanti 5386) e il pagamento di una quota associativa per l'anno 2015, pari a €. 1.346,50 (n. abitanti 5386 X €. 0,25), al fine aderire ai fini statutari e di servirsene per l'espletamento dei servizi che essa eroga, avendone valutato i notevoli vantaggi per l'amministrazione;

Imputare la complessiva somma di €. 1.376,50 al cap. 1379.02 (1.01.06.03) bilancio pluriennale 2014-2016 esercizio finanziario 2015;

Approvare lo Statuto di detta Associazione, composto da n. 13 articoli, che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Autorizzare il Sindaco alla definizione dei rapporti con l'Associazione ASMEL attraverso la stipula degli appositi disciplinari;

Demandare al Responsabile del Settore III- Gestione del Territorio tutti gli adempimenti necessari

per l'affidamento del servizio;

Trasmettere copia del presente atto a tutti i Settori:

Rendere il presente atto con separata e unanime votazione effettuata nei modi e termini di legge immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

BANNO' FILIPPO

BERTINI GIUSEPPE

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione di copia integrale all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno **17/12/2014** sino al **01/01/2015** senza esito di reclami.

In data è stata trasmessa ai Capi gruppo consiliari (art. 4 L. R. 23/1997)

Dalla residenza Comunale li 17/12/2014

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 17/12/2014

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 17/12/2014

in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO